

tabella 5	
DATI AL 31.12.2009	
Categoria professionale	Ore di formazione erogate
Quadri	5.278
Impiegati	14.325
Operai	4.652
Comandati Enea	847
<b>Totale</b>	<b>25.112</b>

tabella 6	
DATI AL 31.12.2009	
Tipologia	Ore di formazione erogate
Radioprotezione e sicurezza nucleare	10.597
Sicurezza convenzionale	4.932
<b>Totale</b>	<b>15.529</b>

dirigente, di cui circa 2.750 riguardanti il Progetto Competenze (*assessment* delle risorse). Nella tabella 5 è riportata l'articolazione di tali ore in funzione della categoria professionale di appartenenza del personale interessato.

Aggiungendo ai dati sopra riportati le ore di formazione erogate alla popolazione dirigente, al 31 dicembre 2009 sono state erogate 25.425 ore di formazione, sostanzialmente pari alle circa 26.000 ore erogate nell'anno precedente.

Con particolare riferimento all'attività di formazione su aspetti di radioprotezione e sicurezza nucleare o convenzionale, è stato realizzato un totale di

15.529 ore di formazione, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, di cui si evidenzia la ripartizione per tematica nella tabella 6.

La formazione tradizionale e le tematiche della sicurezza, convenzionale e non, sono oltremodo sostenute anche attraverso la progettazione e l'erogazione di corsi on line fruibili da tutta la popolazione aziendale. Attualmente sul *Learning Management System* Sogin sono presenti due corsi: Lavoro e sicurezza (decreto legislativo 81/08) e Concetti di base sulla responsabilità amministrativa (decreto legislativo 231/01).

### I sistemi di incentivazione

#### Premio di Risultato

Nel corso del 2009 Sogin ha erogato ai quadri, impiegati e operai il Premio di Risultato 2008, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale e dall'Accordo integrativo aziendale, in funzione dei risultati raggiunti dall'Azienda nel corso del 2008.

Nel corso del 2009 sono stati inoltre assegnati gli obiettivi cui è correlato l'esito del Premio di Risultato dello stesso anno, da erogarsi nel corso del 2010.

#### Premi straordinari *una tantum*

Nel 2009 Sogin ha erogato importi a titolo di premi straordinari *una tantum* aventi l'obiettivo di dare un riconoscimento alle attività svolte e alla performance raggiunta nel 2008.

#### Gestione per obiettivi

##### (MBO - *Management by Objectives*)

In tema di incentivazione manageriale di breve periodo Sogin ha predisposto un programma di MBO con riferimento all'esercizio 2009, che è stato definito e sviluppato attraverso un processo strutturato che ha coinvolto tutti gli interlocutori aziendali interessati.

Il piano di MBO 2009 incentiva circa 73 risorse tra dirigenti e quadri, pari a circa l'11% della popolazione aziendale complessiva.

Il piano è strutturato sulla base di due componenti: una aziendale e una individuale.

Coerentemente con il piano di attività 2009, la componente aziendale tende a premiare il raggiungimento di obiettivi, espressi in termini quantitativi e definiti secondo volumi di attività relativi al decommissioning, volumi di costi esterni e di investimenti sostenuti per le attività non commisurate all'avanzamento del piano annuale di decommissioning.

La componente individuale tende invece a premiare il raggiungimento di obiettivi di efficacia e di efficienza dell'unità organizzativa di appartenenza, di sicurezza e di comportamento organizzativo e manageriale.

#### Le relazioni industriali

Nel corso dell'anno 2009 l'Azienda ha concluso quattro accordi con le Organizzazioni Sindacali nazionali e cinque accordi con le Organizzazioni Sindacali territoriali.

Nello specifico, con le Organizzazioni Sindacali nazionali sono stati conclusi gli accordi economici relativi, rispettivamente, al trattamento trasferite Italia e Paesi esteri e all'istituto dell'equo indennizzo, l'accordo sullo stanziamento economico per i prestiti Arca, acquisto alloggio e necessità familiari, per il quadriennio 2009-2012, e l'accordo sul pagamento del Premio di Risultato 2008, cassa 2009.

Due degli accordi sottoscritti con le Organizzazioni territoriali sono stati conclusi a Caorso e riguardano l'orario di lavoro e il riconoscimento della gratifica straordinaria al personale della centrale impegnato nelle attività di allontanamento del combustibile. A Saluggia è stato sottoscritto l'accordo per il riconoscimento del buono pasto; a Trino quello sull'orario di lavoro e sul riconoscimento di un contributo per maggiori spese di trasporto.

Il Progetto Competenze, presentato alle Organizzazioni Sindacali nell'ottobre 2008, si è concluso nel 2009 con le attività nelle aule di *development lab* e con l'elaborazione e restituzione, per Direzione, dei risultati ottenuti.

I responsabili sono stati addestrati a elaborare il piano di sviluppo individuale per ogni risorsa di propria competenza, anche attraverso l'impostazione e la gestione di specifici colloqui con le proprie risorse.

A partire dal mese di agosto 2009, la FILCEM - CGIL e le RSU hanno pro-

clamato, presso la centrale di Caorso, una serie di scioperi dalle prestazioni straordinarie, manifestando, altresì, l'indisponibilità ai mutamenti dell'orario normale di lavoro, necessari a un migliore svolgimento delle attività di allontanamento del combustibile nucleare dalla centrale.

Gli scioperi erano motivati dalle incertezze relative all'emanando atto di indirizzo strategico con il quale sono ridefiniti i compiti e le funzioni di Sogin. Tutte le proclamazioni di sciopero, che si sono susseguite durante il secondo semestre 2009, sono state dichiarate illegittime dalla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, a causa del mancato rispetto del termine di preavviso per la proclamazione dello sciopero, previsto dalla legge 12 giugno 1990, n. 146 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Al fine di ridurre la conflittualità, il commissario, nel dicembre 2009, inviava alle Organizzazioni Sindacali una lettera illustrativa dei principali aspetti, di interesse sindacale, contenuti nell'emanando atto di indirizzo e a febbraio 2010 gli scioperi terminavano, con piena soddisfazione delle parti.

### **La protezione dei dati personali**

Sogin ha predisposto un apposito piano che individua le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, siste-

maticamente aggiornato con cadenza annuale.

**Il rispetto dell'art. 18, comma 2, della legge 133/08**

Le attività di selezione sono regolate da una Nota Organizzativa che disciplina in maniera dettagliata il processo di ricerca, selezione e assunzione di risorse umane e che è stata

valutata conforme ai dettami del decreto legislativo 231/01 da parte dell'Organismo di Vigilanza di Sogin.

I principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità previsti dal disposto del comma 2 dell'art. 18 della legge 133/08 trovano concreta espressione nel processo operativo di ricerca, selezione e assunzione tracciato dalla Nota stessa.

## Risultati economici e finanziari

### Generalità

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103<sup>6</sup>, e di quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) con delibera ARG/elt 103 del 30 luglio 2008, nel presente bilancio vengono fornite informazioni sul Conto economico separatamente per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e per le altre attività svolte da Sogin (attività di mercato).

È da sottolineare che questa separazione è applicata esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e della delibera ARG/elt 103/08 dell'Autorità e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del Codice civile in materia di bilancio delle società per azioni. Le attività della commessa nucleare sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal decreto legislativo 79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi vi accede e ne fa uso.

In base a questo articolo, i costi sostenuti da Sogin per tali attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio Sogin come acconti (acconti nucleari). Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità ha assunto le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo sia a consuntivo degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica:

- delibera 71/02, con la quale ha determinato a preventivo gli oneri per il triennio 2002-2004;
- delibera 66/05, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo del triennio 2002-2004, tranne 4,8 milioni di euro;
- delibere 103/06 e 107/06, con le quali ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2005, tranne 3 milioni di euro;
- delibera 174/06, con la quale ha determinato gli oneri a preventivo per il 2006;
- delibera 117/07, sulla distinzione dei proventi finanziari tra quelli rivenienti

6. Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, Sogin SpA svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima Società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico (migliaia di euro)	Commessa istituzionale		Mercato		Totale	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Valore della produzione	223.355	391.539	6.571	8.901	229.926	400.440
Spese per materie prime	-13.160	-12.081	-16	-26	-13.176	-12.107
Spese per servizi	-126.809	-294.509	-2.607	-4.446	-129.416	-298.955
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>83.386</b>	<b>84.949</b>	<b>3.948</b>	<b>4.429</b>	<b>87.334</b>	<b>89.378</b>
Godimento beni di terzi	-5.322	-4.507	-229	-201	-5.551	-4.708
Costo del lavoro	-58.401	-58.958	-3.756	-4.278	-62.157	-63.236
Oneri diversi di gestione	-2.073	-1.546	-106	-85	-2.179	-1.631
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>17.590</b>	<b>19.938</b>	<b>-143</b>	<b>-135</b>	<b>17.447</b>	<b>19.803</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-7.839	-7.678	-275	-353	-8.114	-8.031
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>9.751</b>	<b>12.260</b>	<b>-418</b>	<b>-488</b>	<b>9.333</b>	<b>11.772</b>
Proventi finanziari	576	2.698	3.709	6.540	4.285	9.238
Oneri finanziari	-576	-2.569	-413	-1.902	-989	-4.471
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>9.751</b>	<b>12.389</b>	<b>2.878</b>	<b>4.150</b>	<b>12.629</b>	<b>16.539</b>
+ / - reddito della gestione straordinaria	305	-	-	-	305	-
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>10.056</b>	<b>12.389</b>	<b>2.878</b>	<b>4.150</b>	<b>12.934</b>	<b>16.539</b>
- Imposte sul reddito	-5.301	-6.622	-864	-1.345	-6.165	-7.967
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>4.755</b>	<b>5.767</b>	<b>2.014</b>	<b>2.805</b>	<b>6.769</b>	<b>8.572</b>

da fonti proprie della Società e fonti della commessa nucleare;

- delibera 121/07, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2006, tranne 0,2 milioni di euro;
- delibera ARG/elt 55/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2007;
- delibera ARG/elt 103/08, con la quale ha stabilito i nuovi criteri da seguire per il riconoscimento a preventivo e consuntivo degli oneri sostenuti da Sogin;
- delibera ARG/elt 195/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2009, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08;
- delibera ARG/elt 57/09, con la quale è

stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2008 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08;

- delibera ARG/elt 29/10, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2010, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08;
- delibera ARG/elt 86/10, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2009 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/08.

Nel Conto economico delle attività di mercato si evidenzia il risultato di periodo in relazione al suo andamento economico nell'anno.

### Il Conto economico per attività

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto sopra riportato (tabella 7) e raffrontata con quella dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale separato saranno oggetto di uno specifico documento da inviare all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ai sensi della delibera ARG/elt 103/08.

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera ARG/elt 103/08.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In relazione alla procedura stabilita da questa delibera, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2009, tra la fine di febbraio e i primi di marzo 2010. A fine aprile 2010 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, forniti da Sogin il 12 maggio 2010.

L'11 giugno 2010, con delibera ARG/elit 86/10, l'Autorità ha riconosciuto i corrispettivi per le attività svolte nel 2010.

Con riferimento a quest'ultima delibera, ai rendiconti presentati e all'articolo della delibera ARG/elit 103/08, le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella 8,

con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.

Come si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- al riconoscimento di costi commisurati per lo smantellamento che nel precedente esercizio erano stati prudentemente accantonati;
- al corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento;
- ad "altri ricavi e proventi netti" che non concorrono all'incremento degli acconti nucleari, al netto della quota (80%) da riconoscere all'Autorità dei ricavi da vendita materiali e delle sopravvenienze attive e passive relative ad attività commisurate all'avanzamento,

in quanto rettifiche di costi o ricavi riconosciuti nel passato dall'Autorità;

- alla maggiore efficienza realizzata nell'anno rispetto a quella predeterminata dall'Autorità nella delibera ARG/elit 103/08 con riferimento ai cosiddetti "costi efficientabili" e cioè non direttamente commisurati all'avanzamento degli smantellamenti. Si evidenzia come nel 2009, a differenza del 2008, i costi riconosciuti *ex ante* sono stati ridotti del 3,29% rispetto alla base costi assunta a riferimento;
- ai costi a utilità pluriennale, in relazione alla differenza tra i criteri di remunerazione fissati dall'Autorità rispetto

Commessa nucleare 2009 (migliaia di euro)	Ril. delib. 103/08	Componenti positive	Componenti negative	Margine
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati:</b>		118.515	118.256	259
Smantellamento	All. A - art. 3	51.796	51.207	589
Manutenzioni		4.000	4.000	-
Project management commisurato		898	1.229	-330
Combustibile		61.818	61.818	-
Deposito nazionale		3	3	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	2.119	-	2.119
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	3.196	-	3.196
Costi efficientabili	All. A - art. 5	86.369	82.410	3.959
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	3.750	5.099	-1.349
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.665	6.599	66
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	1.240	-1.240
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	576	576	-
<b>Totale prima delle imposte</b>		<b>221.190</b>	<b>214.180</b>	<b>7.010</b>
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	3.047	5.302	-2.255
<b>Utile netto dell'esercizio</b>		<b>224.236</b>	<b>219.482</b>	<b>4.755</b>

alle modalità di ammortamento adottate dalla Società.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- del *project management* commisurato, per il mancato riconoscimento di parte dei costi sostenuti;
- dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente, in relazione al recupero, a valere sul corrispettivo riconosciuto per gli incentivi all'esodo 2009, di un sesto dell'incentivo, in eccesso a quello strutturale, riconosciuto negli esercizi 2007 e 2008;
- degli accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri. Gli accantonamenti per oneri per attività commisurate all'avanzamento saranno eventualmente riconosciuti dall'Autorità in occasione della loro manifestazione numeraria;
- delle imposte di periodo, che rimangono a carico della Società nella misura forfetariamente stabilita dall'Autorità nel 32,17% del totale del margine evidenziato in tabella prima delle imposte.

Complessivamente si evidenzia per la commessa nucleare un importante risultato positivo dopo le imposte correlate alla gestione ordinaria dell'impresa, poco discosto da quello del precedente esercizio, che, a differenza di questo, non aveva risentito della riduzione del corrispettivo per il fattore di efficientamento, pari a 0% nel 2008 e a 3,29% nel 2009.

Il valore della produzione delle altre attività svolte da Sogin (commessa mercato) si riduce del 26% rispetto al 2008, in relazione alla contrazione del portafoglio ordini. Il margine tra valore e costi della produzione resta negativo. Il risultato complessivo di queste attività dopo le imposte resta considerevolmente positivo grazie alla gestione finanziaria.

I costi per materie prime registrano un lieve aumento in relazione all'andamento delle attività di smantellamento.

I costi per prestazioni di servizi si riducono principalmente a motivo della gestione del combustibile irraggiato delle centrali nucleari italiane in via di disattivazione e del plutonio già utilizzato nella centrale nucleare di Creys-Malville. Aumentano i costi per i lavori da imprese e la consulenza da terzi in relazione all'andamento delle attività di smantellamento.

Il costo del personale del 2009 include oneri per l'incentivo all'esodo anticipato per 5,2 milioni di euro, rispetto agli 8,9 milioni di euro sostenuti nel 2008. Al netto di questi ultimi oneri, il costo del personale aumenta per i motivi già esposti in precedenza nella sezione di questa Relazione relativa alle risorse umane.

Gli oneri diversi di gestione registrano un aumento in relazione agli oneri di urbanizzazione pagati al Comune di Latina per la costruzione sul sito della

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

centrale di Latina di un deposito temporaneo per i rifiuti radioattivi.

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, si decrementano per effetto della sensibile riduzione dei tassi di interesse sul mercato monetario rispetto al precedente esercizio.

Il rapporto percentuale tra utile dopo le imposte e la media dei valori del patrimonio netto di inizio e fine esercizio passa dal 42% nel 2008 al 24% nel 2009.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

### Lo Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2008 (tabella 9).

Le immobilizzazioni materiali si riducono per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto agli incrementi.

I crediti verso clienti, al netto di quelli verso la controllata Nucleco, sono sostanzialmente pari a quelli dello scorso esercizio. È tuttora in essere il credito verso il commissario per l'emergenza rifiuti in Campania di 14,9 milioni di euro per il quale si sta procedendo per le vie legali. Espletata la consulenza tecnica d'ufficio con cui è stato confermato l'ammontare del credito ingiunto (circa

13,4 milioni di euro), il Giudice procedente il 27 novembre 2009 ha trattenu- to la causa in decisione per la sentenza. A fronte di tale credito, sussiste un debi-

to verso CESI SpA di 7,4 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

tabella 9

Migliaia di euro	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>39.741</b>	<b>44.427</b>	<b>-4.686</b>
immateriali	11.139	11.726	-587
materiali	25.697	29.787	-4.090
finanziarie	2.905	2.914	-9
<b>Attivo circolante</b>	<b>114.785</b>	<b>135.443</b>	<b>-20.658</b>
rimanenze	1.338	1.720	-382
crediti verso clienti (*)	23.848	23.507	341
crediti tributari	65.989	51.506	14.483
altre attività	23.610	58.710	-35.100
<b>Liquidità</b>	<b>138.658</b>	<b>142.372</b>	<b>-3.714</b>
impieghi finanziari a breve termine	42.593	33.059	9.534
depositi, c/c bancari e cassa	96.065	109.313	-13.248
<b>Totale attivo</b>	<b>293.184</b>	<b>322.242</b>	<b>-29.058</b>
<b>Passivo circolante</b>	<b>106.133</b>	<b>120.760</b>	<b>-14.627</b>
acconti da clienti	714	688	26
debiti verso fornitori (**)	50.830	58.683	-7.853
debiti verso istituti previdenziali	3.825	3.570	255
debito verso MSE per Global Partnership	29.847	34.267	-4.420
altre passività	20.917	23.552	-2.635
<b>Acconti nucleari</b>	<b>137.896</b>	<b>157.244</b>	<b>-19.348</b>
<b>Fondi</b>	<b>17.519</b>	<b>19.372</b>	<b>-1.853</b>
fondo TFR	14.327	16.452	-2.125
fondi per rischi e oneri	3.192	2.920	272
<b>Patrimonio netto</b>	<b>31.636</b>	<b>24.867</b>	<b>6.769</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>293.184</b>	<b>322.243</b>	<b>-29.059</b>

(\*) Include i crediti verso imprese controllate.

(\*\*) Include i debiti verso imprese controllate.

È strutturalmente in crescita il credito IVA verso l'erario a motivo del fatto che i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica, non avendo natura di corrispettivo, sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta, e che il rimborso IVA avviene con tempi più che annuali.

In tema di possibili contenziosi con l'Amministrazione finanziaria si segnala che in merito al Processo Verbale di Constatazione (PVC) dell'Agenzia delle Dogane del 7 maggio 2008, che ha riguardato l'anno d'imposta 2006, non sono pervenuti avvisi di accertamento che, si ricorda, possono essere emessi entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione (31 dicembre 2011). Le due principali infrazioni riscontrate sono in parte state risolte e pertanto le sanzioni proposte, che vanno da un minimo di 1.548,00 euro a un massimo di 3.096,00 euro, se applicate, verrebbero ridotte alla metà ai sensi dell'art. 11, comma 4 del decreto legislativo 472/97, mentre per le ulteriori infrazioni riscontrate, alla luce della giurisprudenza e della dottrina prevalente, si ritiene possano essere considerate puramente formali e non sostanziali, come viceversa verbalizzato dai rappresentanti dell'Ufficio delle Dogane. Tale assunto deriva dalla considerazione che nel caso di specie si tratta di operazioni prive di rilievo nella determinazione del tributo dovuto per effetto della neutralità derivante dalla doppia annotazione nei registri IVA. Su

tale punto vi è costante e unanime convincimento che, in presenza di violazioni dalle quali non derivi un'incidenza sulle risultanze delle liquidazioni periodiche dell'imposta, va ritenuta l'insussistenza delle condizioni per la irrogazione di sanzioni proporzionali all'imposta evasa (Cassazione 155509/2004). Di conseguenza le sanzioni irrogabili ammonterebbero da un minimo di 516,00 euro a un massimo di 1.032,00 euro. Si ricorda che, qualora venissero irrogate le sanzioni, oltre alla possibilità di presentare controdeduzioni e/o ricorso, è sempre possibile definire la controversia – entro il termine previsto per la proposizione del ricorso – con il pagamento di un importo pari a un quarto della sanzione irrogata rinunciando contestualmente alla presentazione del ricorso.

Con riferimento, invece, al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6 novembre 2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006, si segnala che esso riguarda la contestazione dell'impropria compensazione del credito riveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16 gennaio 2006. A parere dell'ufficio il credito emergente dalle liquidazioni precedenti al primo anno di adesione alla liquidazione IVA di gruppo non può essere compensato, in compensazione F24, né dalla controllante né dalle controllate, ma deve essere trasferito interamente al gruppo. Pertanto, in funzione di tale assunzione, viene disposto il totale

trasferimento del credito dell'anno 2005 alla procedura dell'IVA di gruppo e quindi la formazione di un debito (di pari importo) per la società controllante e di un maggior credito (di pari importo) per il gruppo.

Di conseguenza la formazione di tale debito ha comportato l'emissione di una comunicazione di irregolarità con l'evidenziazione di un minore credito da versare per 516.459,00 euro, di sanzioni per 51.645,90 euro e di interessi per 31.401,41 euro. Le contestazioni mosse dall'Amministrazione non sono condivisibili. Infatti appare legittimo sostenere che il credito IVA maturato in capo alla società controllata al 31 dicembre si consolidi a tale data e possa essere utilizzato in compensazione "esterna" dal primo giorno successivo alla chiusura del periodo di imposta.

In data 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento di cui sopra. Si ritiene, con ragionevole certezza, di poterne ottenere l'annullamento attraverso la presentazione di un'istanza di autotutela e ricorso.

Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di 750.876,51 euro (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 50mila euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle Entrate in sede di liquidazione del credito IVA 2005 presentato a rimborso con istanza nel 2006 e incassato, come specificato in Nota integrativa, nel primo trimestre 2010.

Le altre attività si riducono per l'incasso, avvenuto nel marzo 2009, del credito già vantato verso l'erario francese per circa 36 milioni di euro.

Nel corso dell'anno, la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha erogato 200 milioni di euro con i quali è stato coperto il fabbisogno corrente della cassa della commessa nucleare. A motivo di ciò le variazioni di liquidità non sono particolarmente rilevanti.

Il debito verso fornitori si riduce in relazione alle minori attività completate a ridosso di fine esercizio.

Il debito nei confronti del Ministero dello sviluppo economico, per la gestione dei fondi Global Partnership, registra un decremento quale differenza tra l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo stesso Ministero per lo svolgimento delle attività di questo progetto, al netto degli interessi maturati, e gli ulteriori finanziamenti erogati nel 2009 per 33,5 milioni di euro. Restano ancora da addebitare i costi per le attività 2008 e 2009 svolte da Sogin, in pendenza dell'approvazione dei relativi rendiconti da parte del Ministero per circa 4,6 milioni di euro.

Il valore degli acconti nucleari registra un decremento netto, quale differenza tra i fondi ricevuti nell'anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera ARG/elt 86/10, al netto degli inte-

ressi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il TFR si riduce per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il TFR maturato confluisce nei fondi pensione.

Il fondo per rischi e oneri si incrementa principalmente in relazione all'accantonamento effettuato in via prudenziale degli oneri correlati con il cessato rapporto di lavoro con il Direttore Generale.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

### Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2009 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee (tabella 10). La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del Conto economico e alle variazioni di quelle dello Stato patrimoniale (tabella 11).

La liquidità è rimasta sostanzialmente

<b>tabella 10</b>			
<b>RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI</b>			
<b>Migliaia di euro</b>		<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO</b>		<b>142.372</b>	<b>144.537</b>
<b>LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>			
<b>Entrate</b>			
Cassa Conguaglio Settore Elettrico		200.000	450.000
Conto deposito Global Partnership		33.469	-
Istituti bancari e finanziari		2.796	8.351
Clienti		4.030	7.490
Altre		37.581	7.990
erario (imposte e tributi)	36.352	7.553	
istituti assicurativi	6	10	
dividendi Nucleco	900	0	
personale (entrate diverse)	234	295	
terzi diversi	89	132	
<b>Totale entrate</b>		<b>277.876</b>	<b>473.831</b>
<b>Uscite</b>			
Personale		63.700	64.933
stipendi e salari, TFR	31.257	33.072	
istituti previdenziali	15.905	13.350	
ritenute Irpef	12.045	13.957	
associazione dipendenti	3.810	3.711	
uscite diverse	683	843	
Fornitori		170.115	389.064
Altre		47.775	21.999
erario (imposte e tributi)	9.152	2.085	
istituti assicurativi	732	553	
istituti bancari e finanziari	124	97	
fornitori Global Partnership	34.365	15.477	
terzi diversi	3.402	3.787	
<b>Totale uscite</b>		<b>281.590</b>	<b>475.996</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>		<b>-3.714</b>	<b>-2.165</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ FINALE AL 31 DICEMBRE</b>		<b>138.658</b>	<b>142.372</b>

inalterata a motivo delle erogazioni effettuate dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico nel corso del 2009 e delle ulteriori somme erogate dal Ministero dello sviluppo economico per la gestione del progetto Global Partnership di cui all'Accordo di cooperazione internazio-

nale ratificato con la legge 160/05. Si evidenzia il rimborso da parte dell'erario francese dell'IVA già pagata nell'esercizio 2008 a fornitori francesi in relazione a servizi di gestione del combustibile nucleare (circa 36 milioni di euro).

tabella 11

**RENDICONTO FINANZIARIO PER POSTE DI BILANCIO**

Migliaia di euro	2009	2008
<b>DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO</b>		
Cassa	10	24
Banche - Rapporti di conto corrente	79.303	8.545
Banche - Depositi a breve termine	30.000	39.000
Impieghi finanziari a breve termine	33.059	96.968
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI</b>	<b>142.372</b>	<b>144.537</b>
<b>LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>		
<b>Autofinanziamento</b>		
Utile netto dell'esercizio	6.769	8.572
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.376	4.465
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.457	2.073
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	272	303
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-2.125	-2.460
<b>Totale autofinanziamento</b>	<b>11.749</b>	<b>12.953</b>
<b>Liquidità generata dalla gestione operativa</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-286	9.276
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-1.869	412
Variazione netta del circolante	6.031	-74.428
<b>Totale liquidità generata dalla gestione operativa</b>	<b>3.876</b>	<b>-64.740</b>
<b>Variazione acconti per attività nucleari</b>	<b>-19.348</b>	<b>49.808</b>
<b>Fabbisogno finanziario del periodo</b>	<b>-3.723</b>	<b>-1.979</b>
<b>Variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>9</b>	<b>-186</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>	<b>-3.714</b>	<b>-2.165</b>
<b>DISPONIBILITÀ FINALI</b>		
Cassa	8	10
Banche - Rapporti di conto corrente	96.057	79.303
Banche - Depositi a breve termine	-	30.000
Impieghi finanziari a breve termine	42.593	33.059
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI</b>	<b>138.658</b>	<b>142.372</b>

Gli incassi da istituti bancari e finanziari diminuiscono a seguito della riduzione degli interessi maturati sulle somme investite. La diminuzione è legata alla riduzione dell'Euribor a fronte di un livello costante del volume delle operazioni finanziarie.

Gli incassi da clienti si riducono in rapporto alle minori attività acquisite sul mercato.

La variazione del flusso dei fornitori è principalmente attribuibile al pagamento nel 2008 della fattura EDF per il riprocessamento del combustibile nucleare (211 milioni di euro).

Le uscite verso l'erario aumentano in relazione al cambio di sistema regolatorio che ha generato nel 2008 un utile di 8,6 milioni di euro (rispetto a 0,4 milioni di euro nel 2007) e che conseguentemente ha comportato il pagamento di un saldo e di acconti per imposte superiori a quelli dell'anno precedente.

Nell'ambito della Global Partnership, in relazione all'andamento delle attività, sono aumentati i pagamenti a fornitori di beni e servizi.

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

### **I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

Il 15 febbraio 2010 il Governo ha emanato il decreto legislativo n. 31 recante la "Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99".

Questo decreto legislativo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 marzo 2010, nel riordinare la disciplina per la localizzazione, la realizzazione e l'esercizio di nuovi impianti nucleari, assegna a Sogin il compito di attendere alla disattivazione degli impianti nucleari (art. 20), utilizzando le risorse di un apposito fondo che l'esercente dell'impianto dovrà costituire nel corso dell'esercizio dell'impianto medesimo (art. 21). All'art. 25 del medesimo decreto si assegna inoltre a Sogin il compito di realizzare, all'interno di un parco tecnologico dotato anche di strutture tecnologiche di supporto, il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi con i fondi provenienti dal finanziamento delle attività di competenza. L'art. 26 attribuisce poi a Sogin altri compiti in ordine alla localizzazione e realizzazione del parco tecnologico, tra cui l'esercizio dello stesso, e al comma 1, lettera d), prevede che

Sogin riceva dagli operatori interessati al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti radioattivi il corrispettivo per le attività finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del parco tecnologico (art. 27), con modalità e secondo tariffe stabilite con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Le tariffe per il conferimento, al deposito nazionale, dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato provenienti da impianti nucleari sono determinate annualmente dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) secondo criteri aggiornati ogni quattro anni, sulla base della stima dei costi di sistemazione in sicurezza dei rifiuti stessi effettuata da Sogin, che tengano conto tra l'altro degli eventuali servizi aggiuntivi richiesti (art. 29).

In merito alla interpretazione delle norme di finanziamento sopra richiamate, Sogin ritiene necessario un chiarimento anche se, in considerazione dei tempi stabiliti dal decreto legislativo citato e della complessità delle procedure da seguire, ha comunque avviato le attività finalizzate a ottenere la predetta autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del parco tecnologico.

A tal fine, il 12 maggio 2010 il commissario, Francesco Mazzuca, ha inviato una lettera al Ministro dello sviluppo economico e al Presidente dell'Autorità chiedendo uno specifico indirizzo nel merito.

Il 23 febbraio 2010 è stato firmato un contratto con la società Energy Solutions per il trattamento e il definitivo stoccaggio negli Stati Uniti di rifiuti a bassa e media attività (resine della centrale di Caorso, rifiuti contaminati da plutonio dell'impianto di Casaccia, materiali metallici provenienti da diversi siti), per un totale di circa 1.600 tonnellate. L'esecutività di questo contratto è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni negli Stati Uniti da parte di Energy Solutions.

Tra febbraio e marzo 2010, coerentemente con i nuovi compiti, l'Azienda si è data una nuova struttura organizzativa articolata in quattro funzioni di staff e tre direzioni di linea, riducendo così i riporti al vertice aziendale da tredici a sette. Al fine di avviare le molteplici attività previste dalle disposizioni del decreto legislativo in merito al parco tecnologico e al deposito nazionale, nei tempi definiti e con l'adozione delle migliori soluzioni progettuali e ingegneristiche, sono state sviluppate le seguenti attività:

- a. costituzione di una *task force* interna, con il contributo dei maggiori esperti della materia;
- b. coinvolgimento strutturato degli Enti di ricerca nazionali;
- c. collaborazione con la Commissione Europea.

Il 17 marzo 2010 l'Autorità, con delibera ARG/elt 29/10 ha approvato il preventivo 2010 nella misura indicata da

Sogin. Con la medesima delibera sono state anche approvate le *milestone* per il 2010 che, come già descritto precedentemente in questa Relazione, sono parte del nuovo sistema di remunerazione della commessa nucleare. L'elenco approvato è diverso da quello inoltrato da Sogin a novembre 2009, in quanto l'Autorità ha ritenuto di accettare solo in parte le modifiche proposte da Sogin rispetto all'elenco di *milestone* per il 2010 già approvato dall'Autorità con la precedente delibera ARG/elt 195/08. Questo essenzialmente perché l'Autorità non ritiene che, nell'ambito del sistema di remunerazione in essere, i ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni, ancorché non direttamente imputabili a Sogin, costituiscano una valida giustificazione per la modifica degli obiettivi già in precedenza stabiliti.

Il 9 aprile 2010, nell'ambito del vertice bilaterale tra Italia e Francia, tenutosi a Parigi, tra Sogin e l'Agence nationale pour la gestion des déchets radioactifs (ANDRA), è stato stipulato un accordo di cooperazione, in particolare in materia di stoccaggio, conformemente al Protocollo di accordo sulla cooperazione nel settore nucleare sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009.

Con la delibera ARG/com 44/10, che aggiorna la tariffa elettrica per il trimestre aprile-giugno 2010, l'Autorità ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a

Sogin 60 milioni di euro entro il 16 aprile 2010 e altri 60 milioni di euro entro il 31 maggio 2010. Entrambe le somme sono state già incassate.

Nei primi mesi del 2010 sono stati incassati circa 6 milioni di euro per rimborso IVA.

Il TAR Piemonte, su ricorso di Legambiente e altri per l'annullamento del decreto di disattivazione dell'impianto di Bosco Marengo emesso dal Ministero dello sviluppo economico, ha rigettato il ricorso citato definendo nel merito la causa con sentenza n. 02071/2010 depositata il 21 aprile 2010. Il TAR ha dunque riconosciuto la legittimità del provvedimento ministeriale impugnato.

Il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con gli altri Ministeri competenti, visto in particolare il parere favorevole espresso dall'autorità di controllo nucleare (ISPRA), il 15 aprile 2010 ha emesso il decreto di conversione e accorpamento dei provvedimenti autorizzativi degli impianti di proprietà di Enea dati in uso a Nucleco. In particolare, ISPRA, nell'esprimere il proprio parere favorevole, ha precisato che Nucleco è tenuta ad assumere le responsabilità operative dell'esercente in sito e del datore di lavoro, sulla base di un assetto procuratorio stabilito da Enea quale titolare del provvedimento autorizzativo in questione.

Il 29 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di

Nucleco e il 6 maggio ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Il 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6 novembre 2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006. Come già detto, esso riguarda la contestazione dell'impropria compensazione del credito riveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16 gennaio 2006.

Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di 750.876,51 euro (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 50mila euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle Entrate in sede di liquidazione del credito IVA 2005 presentato a rimborso con istanza nel 2006 e incassato, come specificato in Nota integrativa, nel primo trimestre 2010.

Si sta provvedendo a presentare il ricorso alla commissione tributaria provinciale.

Il 13 maggio 2010 gli incarichi di commissario e di vice commissario, conferiti rispettivamente a Francesco Mazzuca e a Giuseppe Nucci, sono stati prorogati per la durata di due mesi dalla data del decreto stesso. Nelle more della registrazione, da parte della Corte dei Conti, del DPCM con il quale gli incarichi sono stati prorogati, alla luce del decreto legge 293/94, conver-

tito dalla legge 444/94, che ha provveduto a regolamentare la disciplina della proroga degli organi amministrativi, l'organo commissariale scaduto permane nella titolarità dei poteri di gestione della Società, sia pure limitatamente, nel periodo di *prorogatio*, agli atti di ordinaria amministrazione nonché agli atti urgenti e indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.

Il 31 maggio 2010 è stato registrato dalla Corte dei Conti il DPCM del 13 maggio 2010 che, come già detto, ha esteso di due mesi e, quindi, fino al 13 luglio 2010, la permanenza in carica dell'organo commissariale. A quella data, sulla base del già citato decreto legge 293/94, convertito dalla legge 444/94, inizierà, ove necessario, un regime di *prorogatio* di questo organo per un periodo massimo di 45 giorni.

Il 31 maggio 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 78 che al comma 23 dell'art. 7 dispone, in particolare, quanto segue: "Per garantire il pieno rispetto dei principi comunitari in materia nucleare, i commi 8 e 9 dell'articolo 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99 sono abrogati, fatti salvi gli effetti prodotti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro 30 giorni decorrenti dalla medesima data è costituito il Consiglio di amministrazione della Sogin S.p.A., composto di 5 membri. La nomina dei componenti del Con-

siglio di amministrazione della Sogin S.p.A. è effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico". L'11 giugno 2010, con delibera ARG/elit 86/10, l'Autorità ha approvato il rendiconto delle attività presentato da Sogin per il 2009. In particolare, ha deliberato:

1. di riconoscere a consuntivo gli oneri nucleari per il 2009 pari a 217,42 milioni di euro, di cui:
  - a. costi esterni delle attività di decommissioning, per 56,70 milioni di euro;
  - b. costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile per 61,82 milioni di euro;
  - c. le quote di ammortamento corrispondenti ai costi a utilità pluriennale presentati nei consuntivi Sogin 2009 e riconducibili alla commessa nucleare per un totale pari a 6,66 milioni di euro;
  - d. costi efficientabili CNCA<sub>n</sub> di cui all'art. 5 dei Criteri di efficienza economica per 86,37 milioni di euro;
  - e. il corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento Z<sub>n</sub>, di cui all'art. 8 dei Criteri di efficienza economica, pari a 2,12 milioni di euro;
  - f. il corrispettivo per le politiche di esodo del personale W<sub>n</sub>, di cui all'art. 9 dei Criteri di efficienza economica, pari a 3,75 milioni di euro;
2. di riconoscere le imposte imputabili